

L'anno 2020 termina con una **diminuzione per le esportazioni mantovane**, influenzata dagli effetti che l'emergenza Covid-19 ha avuto e sta tuttora avendo a livello internazionale.

Le esportazioni, con un ammontare nel 2020 pari a 6.079,3 MLN di euro, hanno subito una riduzione del -7,6%, rispetto allo stesso periodo del 2019. Anche Lombardia e Italia si collocano in territorio negativo con una variazione rispettivamente del -10,6% e del -9,7%. Nel panorama regionale tutte le province mostrano segno meno, con la sola eccezione di Sondrio; **Mantova si colloca in quinta posizione**, preceduta da Sondrio, Lodi, Monza Brianza e Varese. In fondo alla classifica troviamo invece Pavia, Como, Milano e Cremona.

Nel territorio virgiliano le importazioni ammontano a 4.253,8 MLN di euro con una variazione del -14,4%; il saldo commerciale si conferma positivo, con un valore di quasi 1.825,5 MLN di euro.

Considerando i **principali comparti esportatori**, valori positivi si registrano solo per prodotti alimentari e bevande (+13%), apparecchi elettrici (+5,7%) e per i prodotti tessili (+18,5%); pur con una incidenza ridotta sul totale delle esportazioni si segnalano variazioni positive a due cifre per i prodotti dell'agricoltura e per gli articoli farmaceutici e chimico-medicinali.

Le performance peggiori riguardano: articoli di abbigliamento (-23,7%), sostanze e prodotti chimici (-16,9%) e mezzi di trasporto (-15,4%). A questi si aggiungono anche gli articoli in pelle (-12,5%), i prodotti in metallo (-8,5%) e i prodotti in legno, carta e stampa (-10,8%). Sempre con segno meno, ma con valori migliori rispetto alla media provinciale, troviamo gli articoli in gomma e materie plastiche (-7,5%), i prodotti delle altre attività manifatturiere (-2,4%) e i macchinari (-1,2%).

Nel caso **dell'import** mostrano una ripresa i seguenti settori: coke e prodotti petroliferi (+15%), articoli in gomma e materie plastiche (+3,9%), macchinari (+13,7%), prodotti dell'agricoltura (+13,8%), prodotti tessili (+1,2%), apparecchi elettrici (+7,1%) e articoli in pelle (+2,6%).

Registrano, al contrario, un calo i prodotti in metallo (-31,8%), le sostanze e i prodotti chimici (-21,1%), i mezzi di trasporto (-25,1%), gli articoli di abbigliamento (-24%), i computer, apparecchi elettronici e ottici (-10%) e i prodotti delle altre attività manifatturiere (-17%). Sempre con segno meno si segnalano anche i prodotti alimentari (-2,6%) e i prodotti in legno, carta e stampa (-1,8%).

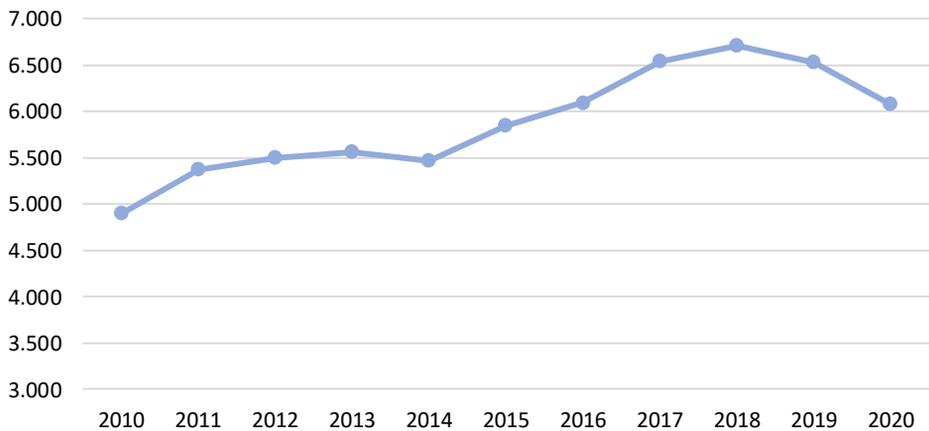
L'analisi dell'andamento delle **esportazioni** della provincia di Mantova per paesi di sbocco evidenzia **un calo verso i principali partners commerciali europei**: Germani (-4,9%), Francia (-8,1%), Spagna (-12,4%), Regno Unito (-12,1%), Polonia (-14,2%), Belgio (-9,6%), Austria (-8,1%), Paesi Bassi (-7%), Svizzera (-8,2%), Ungheria (-7,3%), Repubblica Ceca (-15,7%).

Segnali di rallentamento emergono poi per Stati Uniti (-1,2%), Russia (-15,3%), Corea del Sud (-27%), Hong Kong (-30,3%) e Giappone (-34,7%), mentre in ripresa risultano gli scambi verso Turchia (+10,2%) e Cina (+54%). Pur incidendo in misura minore sul totale delle esportazioni, si segnala anche un forte aumento delle esportazioni verso il Canada e la Thailandia.

Le importazioni vedono cali considerevoli da Turchia, Cina, India, Corea del Sud, Indonesia, Vietnam, Stati Uniti e Giappone; contrazioni anche per quanto riguarda Germania (-0,3%), Spagna (-15,8%), Slovenia (-31%), Austria (-1%), Ungheria (-8,4%) e Polonia (-14,9%). Al contrario si evidenzia una ripresa da Francia (+1,9%), Belgio (+9%) e Paesi Bassi (+3,9%), segnalando anche un forte aumento delle importazioni dall'Arabia Saudita, dall'Ucraina, dalla Finlandia e dall'Egitto.

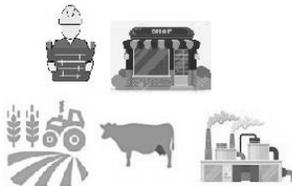
Export 2020: 6.079,3 MLN di euro  
 Import 2020: 4.253,8 MLN di euro

MLN di euro

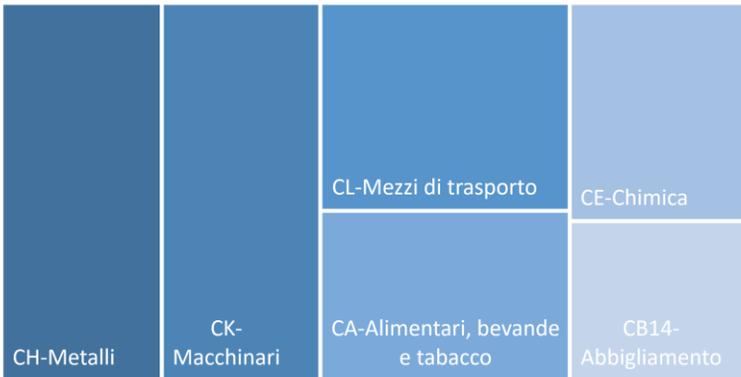


Andamento  
2010-2020

Settori Economici



Export

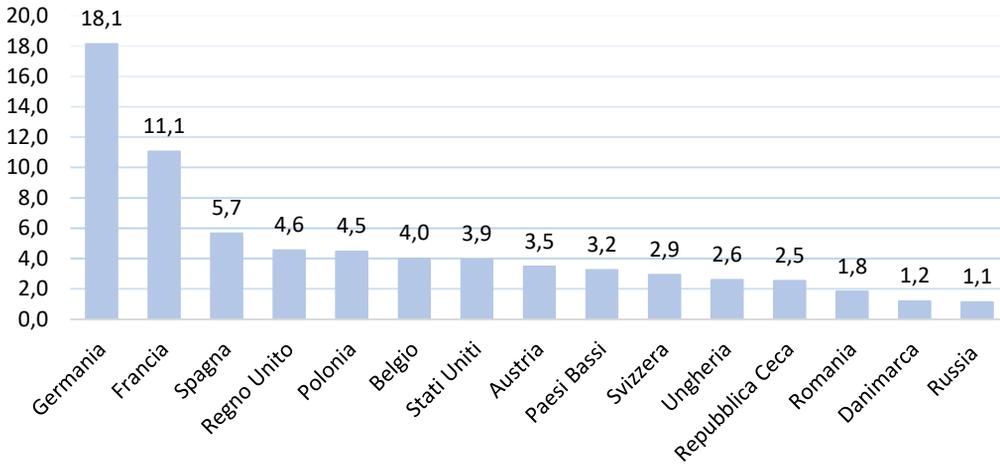
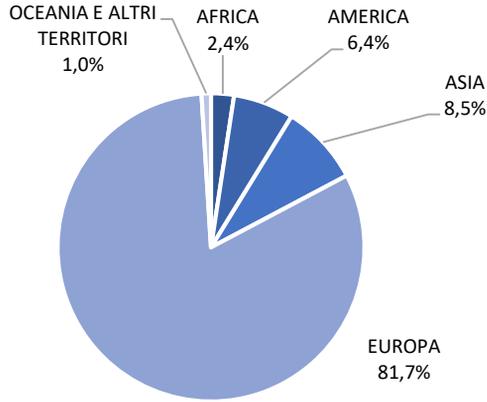


Import

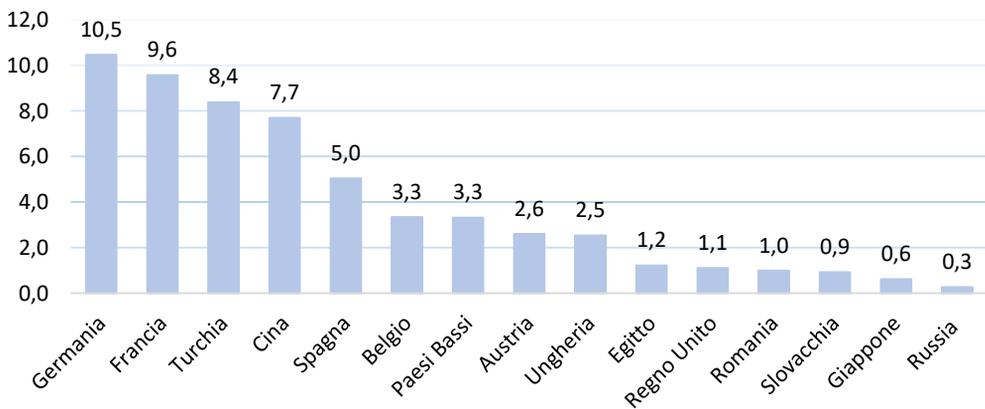
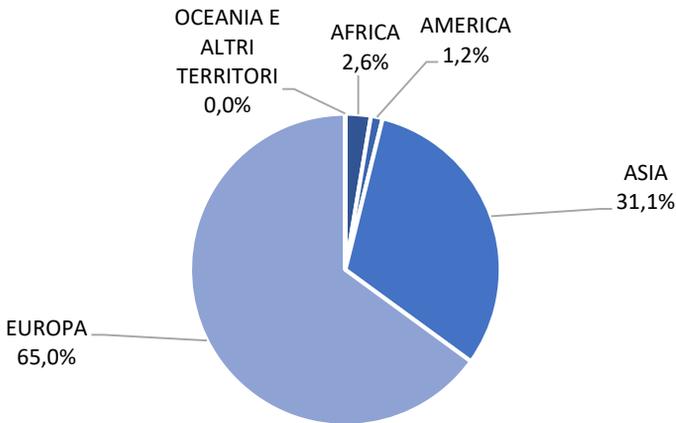


# Aree e Paesi

## Export



## Import



Nel 2020 le **esportazioni dell'agroalimentare**, pari al 13% del totale delle esportazioni mantovane, hanno raggiunto la quota di quasi **791 MLN di euro**, con un incremento rispetto al 2019, pari al +13,6%. Continua quindi la crescita di questa componente importante della produzione mantovana, con una variazione importante rispetto al 2010 quando risultava pari a poco meno di 384 MLN di euro.

Nel **dettaglio merceologico delle vendite agroalimentari**, mostrano un incremento le tre principali categorie di prodotto che da sole costituiscono il 70,6% delle esportazioni: i **prodotti lattiero-caseari** (+7,9%), la **carne lavorata e i prodotti a base di carne** (+7,3%) e i **prodotti da forno e farinacei** (+17,7%). Segno più emerge anche per tutte le altre categorie di prodotto con la sola eccezione delle bevande (-30,7%), degli altri prodotti agroalimentari (-24,5%), dei prodotti di colture permanenti (-5,2%) e dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, anche se la loro incidenza sul totale è minima (0,1%). Le performance migliori riguardano invece le granaglie, amidi e prodotti amidacei (+17,1%), i prodotti di colture agricole non permanenti (+53,9%), così come notevoli aumenti riguardano gli oli grassi vegetali e animali e i prodotti della silvicoltura.

L'**analisi delle esportazioni per paese** delinea la geografia delle destinazioni dei prodotti agroalimentari mantovani. L'Europa è il principale mercato di riferimento per le vendite estere dei prodotti agroalimentari mantovani, assorbendo l'81,3% dell'export provinciale; seguono, a distanza, l'Asia con l'11,5%, l'America con il 3,8%, l'Africa con l'1,9% e, infine, l'Oceania e gli altri territori con il restante 1,4%.

Entrando nel dettaglio, considerando il valore delle esportazioni, i mercati di sbocco più significativi sono la Germania (20,4% del totale), la Francia (12,7%), il Belgio (8,9%) e la Spagna (6,3%); per le altre aree le percentuali risultano inferiori al 2%.

Prendendo in considerazione i mercati più significativi per Mantova, rispetto al 2019, si segnalano variazioni positive verso Germania (+18%), Francia (+19,9%), Belgio (+20,6%), Spagna (+21,3%), Paesi Bassi (+39%), Regno Unito (+0,3%), Austria (+11,8%), Svizzera (+18%). Da segnalare anche una ripresa a tre cifre delle esportazioni verso la Cina, mentre emerge un calo verso gli Stati Uniti (-17,5%), la Polonia (-3,8%), la Libia (-21,7%) e il Giappone (-46,2%).

Le **importazioni dell'agroalimentare ammontano a oltre 731 MLN di euro**, con una crescita del +2% rispetto al 2019; il saldo della bilancia commerciale risulta positivo e pari a oltre 59 MLN di euro, rispetto al dato degli ultimi anni caratterizzato da segno meno.

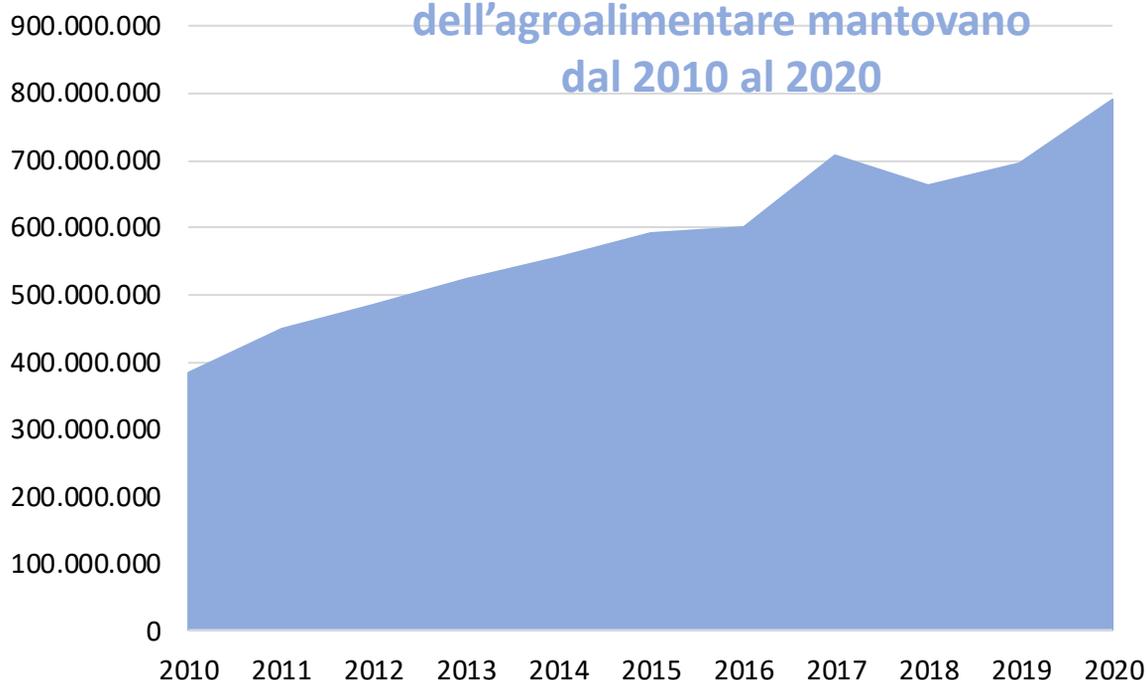
Per quanto concerne le **importazioni per tipologia di prodotto**, vedono un aumento gli approvvigionamenti degli altri prodotti agroalimentari (+5,4%), dei prodotti di colture agricole non permanenti (+10,1%), degli animali vivi e prodotti di origine animale (+25,5%), dei prodotti a base di carne (+1,7%), delle granaglie (+18,4%), della frutta e ortaggi lavorati e conservati (+14,5%), delle bevande (+6%) e degli oli e grassi animali e vegetali (+2,2%). Nel 2020 si sono, invece, ridotte le importazioni dei prodotti per l'alimentazione degli animali (-10,3%), dei prodotti lattiero-caseari (-12,9%), dei pesci, crostacei e molluschi lavorati e conservati (-30,5%), dei prodotti della pesca e acquacoltura (-18%) e dei prodotti della silvicoltura (-25,2%).

Considerando le importazioni, la quasi totalità della merce è di provenienza europea (95,3%); la quota restante è suddivisa da Asia (2,3%), America (1,2%) e Africa (1,2%). Entrando nel dettaglio, considerando il valore delle importazioni, i mercati più significativi sono la Francia (28,1% del totale), l'Ungheria (12,5%) e la Germania (11,6%). Seguono la Spagna (11,4%), il Belgio (5,8%), l'Austria (4,8%), i Paesi Bassi (4,8%), la Polonia (3%), la Croazia (2,6%) e il Regno Unito (2,4%); per le altre aree le percentuali risultano inferiori al 2%.

Prendendo in considerazione i **mercati più importanti per Mantova**, rispetto al 2019, si segnalano variazioni positive da Francia (+4,6%), Spagna (+35,5%), Belgio (+20,3%), Austria (+5,8%), Paesi Bassi (+6,7%) e Polonia (+7,1%). Performance di segno meno si hanno invece per Ungheria (-9,7%), Germania (-6,5%), Regno Unito (-20,6%) e Danimarca (-17,6%).

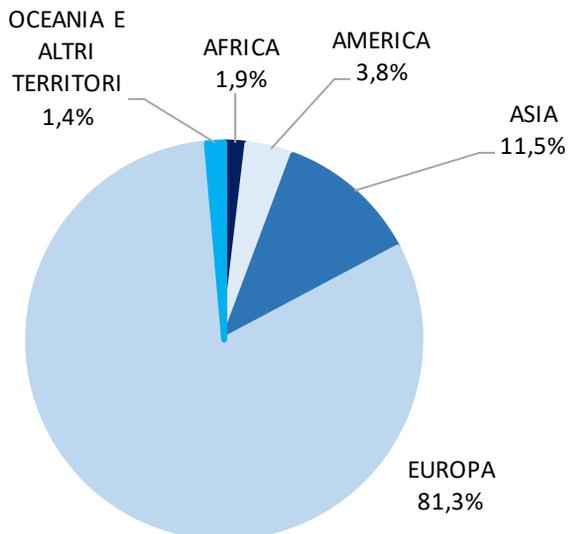
## Export

### Crescita di valore delle esportazioni dell'agroalimentare mantovano dal 2010 al 2020

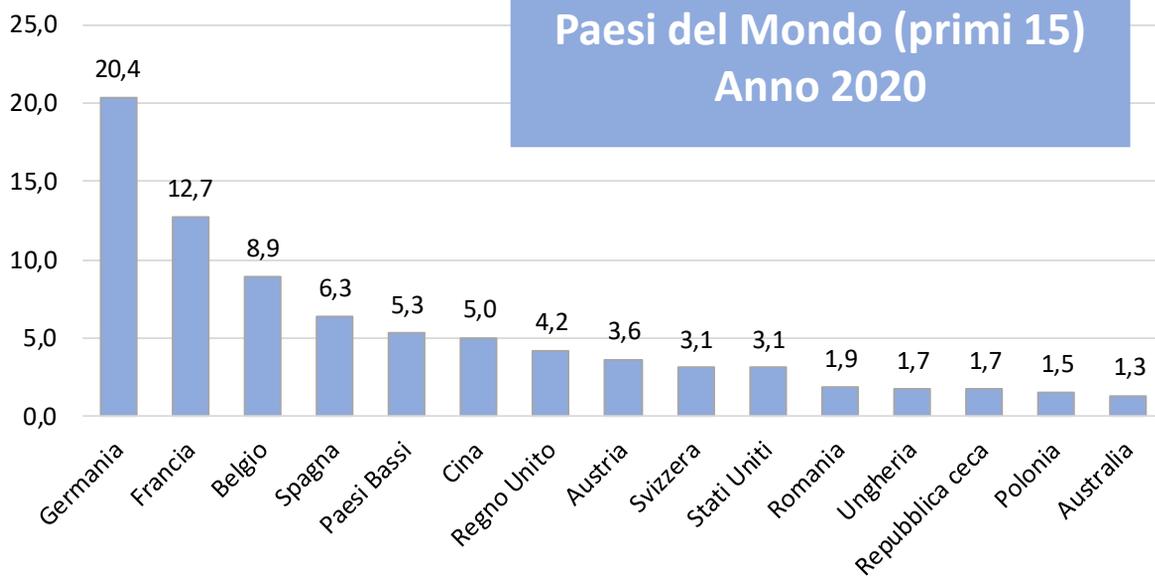


MERCE	2019	2020 (revisionato)	Variatz. 20/19	Comp. %
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	263.984.023	284.936.738	7,9	36,0
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	171.665.320	184.153.575	7,3	23,3
Prodotti da forno e farinacei	75.962.678	89.408.860	17,7	11,3
Bevande	47.707.944	88.137.094	-30,7	11,1
Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	40.117.942	46.964.987	17,1	5,9
Altri prodotti agroalimentari	42.085.357	31.761.865	-24,5	4,0
Prodotti per l'alimentazione degli animali	23.142.905	24.782.541	7,1	3,1
Prodotti di colture agricole non permanenti	13.411.210	20.640.168	53,9	2,6
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	9.159.295	9.770.165	6,7	1,2
Piante vive	4.145.692	4.209.035	1,5	0,5
Prodotti di colture permanenti	2.144.171	2.032.516	-5,2	0,3
Oli e grassi vegetali e animali	933.706	1.705.063	82,6	0,2
Prodotti della silvicoltura	834.426	1.639.858	96,5	0,2
Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1.041.945	576.474	-44,7	0,1
<b>Totale export agroalimentare</b>	<b>696.336.614</b>	<b>790.718.939</b>	<b>13,6</b>	<b>100,0</b>

Esportazioni mantovane per aree del mondo Anno 2020



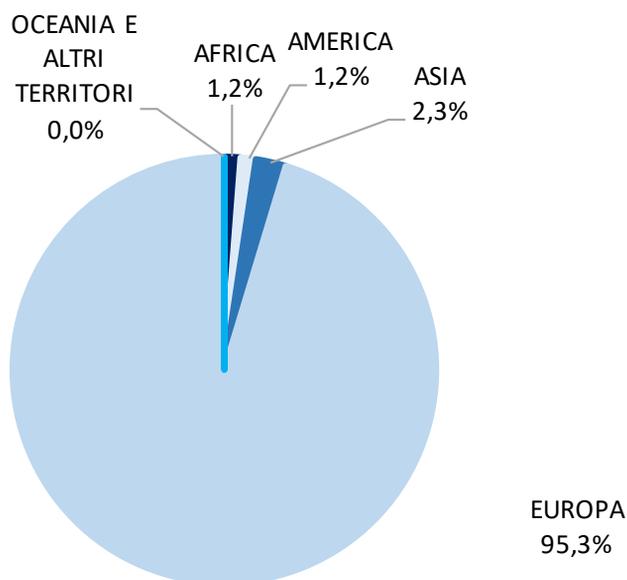
Esportazioni mantovane per Paesi del Mondo (primi 15) Anno 2020

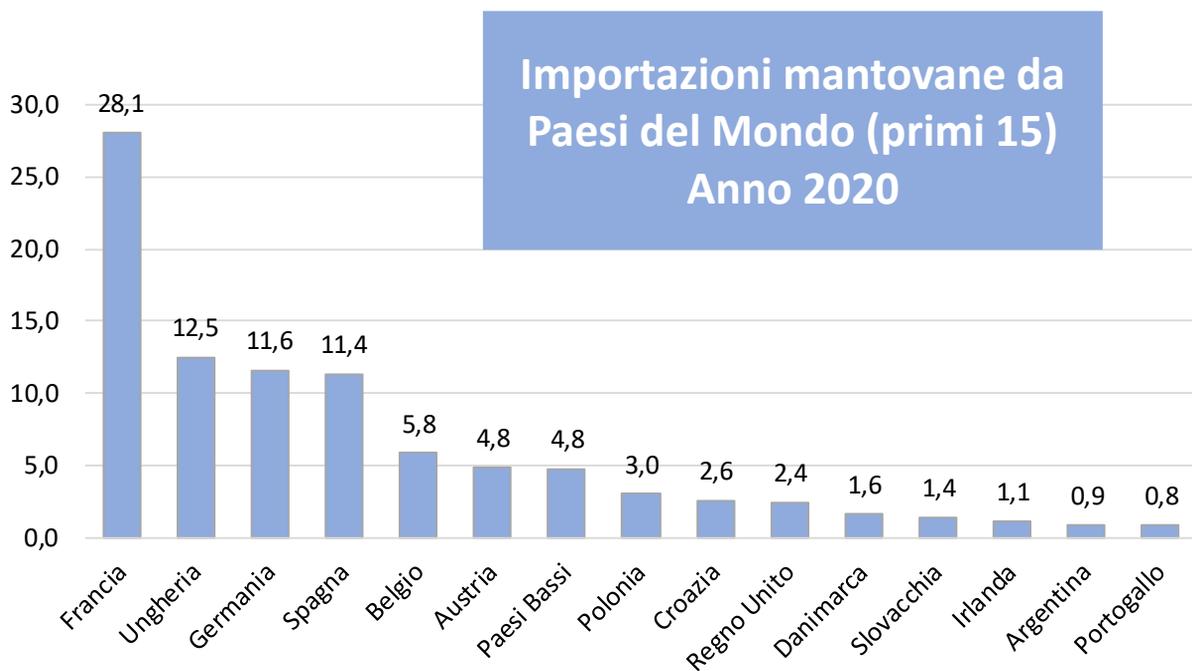


## Import

MERCE	2019	2020 (revisionato)	Variaz. 20/19	Comp. %
Altri prodotti agroalimentari	139.300.323	146.786.488	5,4	20,1
Prodotti di colture agricole non permanenti	107.836.148	118.702.659	10,1	16,2
Prodotti per l'alimentazione degli animali	114.887.427	103.063.790	-10,3	14,1
Animali vivi e prodotti di origine animale	73.973.142	92.860.331	25,5	12,7
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	76.507.266	66.615.667	-12,9	9,1
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	57.074.859	58.056.743	1,7	7,9
Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	32.424.061	38.381.312	18,4	5,2
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	32.468.085	37.181.602	14,5	5,1
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	36.889.216	25.642.965	-30,5	3,5
Bevande	16.656.071	17.661.357	6,0	2,4
Oli e grassi vegetali e animali	15.075.172	15.406.640	2,2	2,1
Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	7.011.505	5.746.996	-18,0	0,8
Prodotti della silvicoltura	6.918.009	5.177.289	-25,2	0,7
<b>Totale import agroalimentare</b>	<b>717.021.284</b>	<b>731.283.839</b>	<b>2,0</b>	<b>100,0</b>

### Importazioni mantovane per aree del mondo – Anno 2020



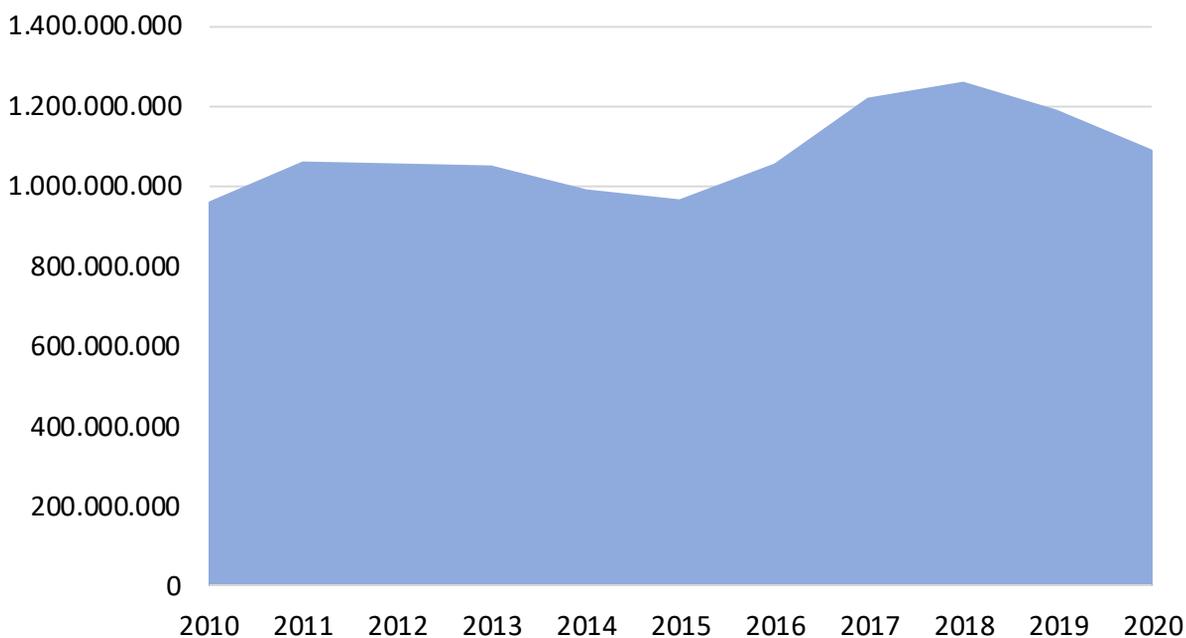


I **prodotti in metallo**, a fine 2020, costituiscono la parte più consistente delle esportazioni mantovane, con una incidenza del 17,9%, per un valore di 1.090 MLN di euro, con una contrazione del -8,5% rispetto al 2019. Nel lungo periodo emerge un andamento altalenante, ma complessivamente si ha una crescita del 13,3% rispetto al 2010.

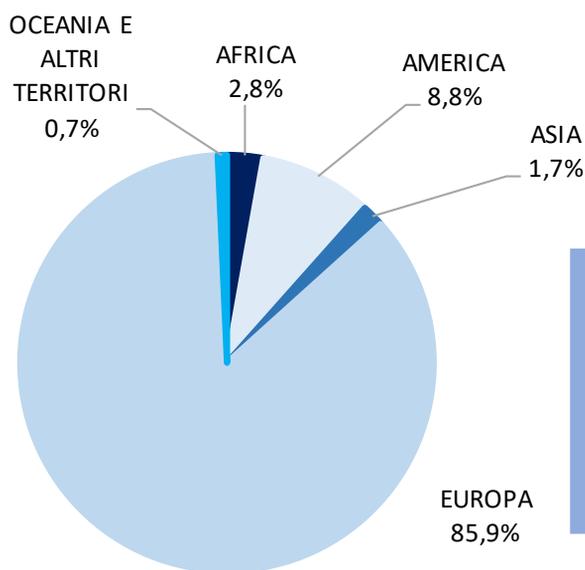
Le importazioni a fine 2020 ammontano, invece, a 1.039 MLN di euro, con una bilancia commerciale positiva di 50,6 MLN di euro.

L'analisi delle **esportazioni per paese** delinea la geografia delle destinazioni dei prodotti in metallo mantovani. L'Europa è il principale mercato di riferimento per le vendite estere dei prodotti in metallo mantovani, assorbendo l'85,9% dell'export provinciale; seguono, a distanza, l'America con l'8,8%, l'Africa con il 2,8%, l'Asia con l'1,7% e, infine, l'Oceania e gli altri territori con il restante 0,7%. Entrando nel dettaglio, considerando il valore delle esportazioni, **i mercati di sbocco più significativi** sono la Germania (22,3% del totale), la Francia (10,6%), l'Austria (7,1%), la Spagna (4,8%), la Svizzera (4,8%), la Polonia (4,6%), la Repubblica Ceca (4,3%), il Canada (4,1%), il Belgio (4%) e gli Stati Uniti (3,9%); per le altre aree le percentuali risultano inferiori al 3%.

Prendendo in considerazione i mercati più significativi per Mantova, rispetto al 2019, si segnalano variazioni negative nella maggior parte dei casi: Germania (-15,3%), Francia (-13%), Austria (-11,5%), Spagna (-11%), Svizzera (-4,3%), Polonia (-6,8%) e Repubblica Ceca (-23%). Da segnalare, invece, una ripresa a tre cifre delle esportazioni verso il Canada, così come emergono aumenti verso Belgio, Stati Uniti, Ungheria e Slovenia.

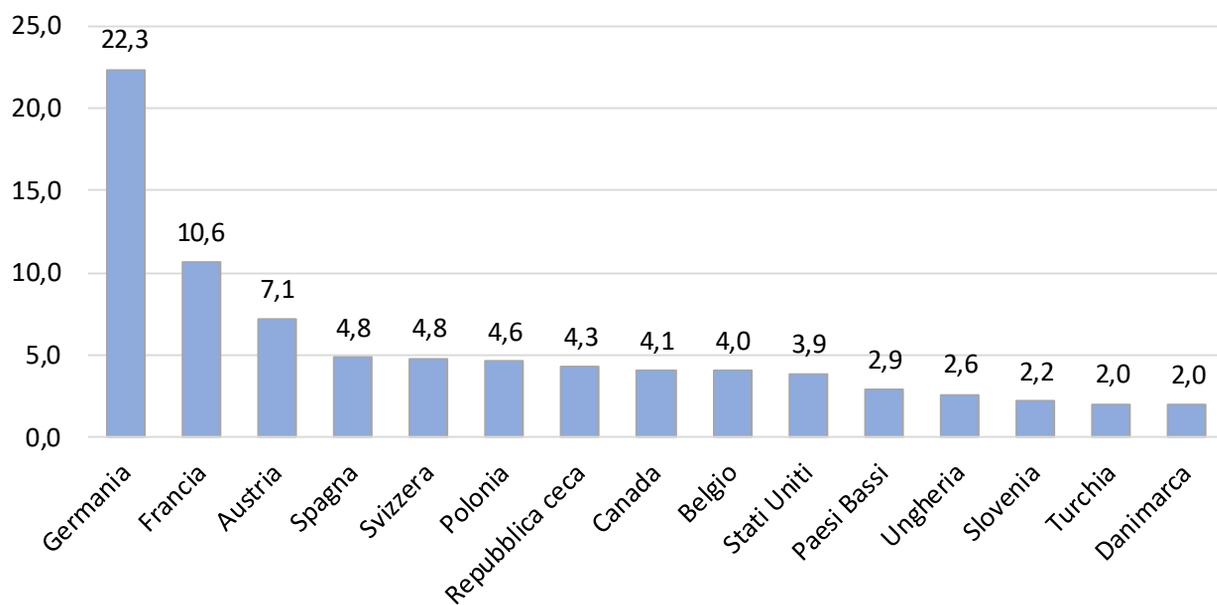


Andamento esportazioni mantovane di prodotti in metallo dal 2010 al 2020



Esportazioni mantovane di prodotti in metallo per aree del mondo Anno 2020

Esportazioni mantovane di  
prodotti in metallo da Paesi  
del Mondo (primi 15)  
Anno 2020



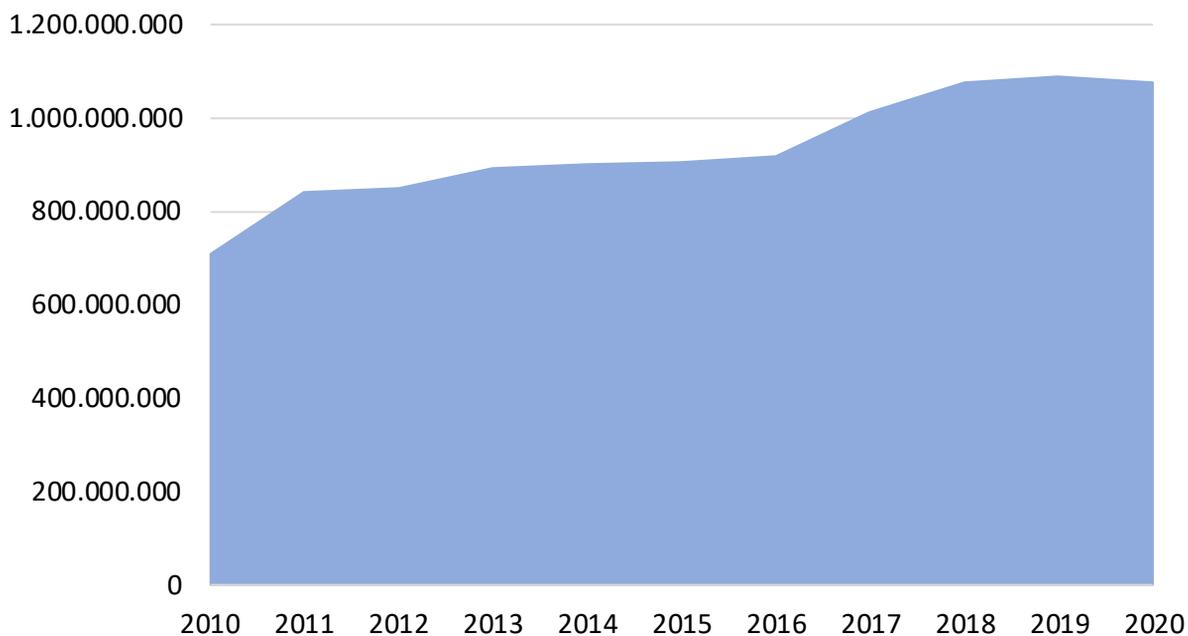
Le **esportazioni di macchinari** incidono sul totale delle esportazioni mantovane per il **17,7%**, occupando quindi la seconda posizione dopo i prodotti in metallo. A fine 2020 vedono un **valore di 1.075,8 MLN di euro**, con una contrazione del -1,2% rispetto al 2019, ma in crescita lenta ma costante dal 2010 quando si registrava un valore di 709,3 MLN di euro.

Le importazioni ammontano, invece, a 243,9 MLN di euro, con una **bilancia commerciale positiva di 832 MLN di euro**.

L'analisi delle **esportazioni per paese** delinea la geografia delle destinazioni dei macchinari mantovani. L'Europa è il principale mercato di riferimento per le vendite estere dei macchinari mantovani, assorbendo il 68,7% dell'export provinciale; seguono, a distanza, l'Asia con il 13,7%, l'America con il 13,1%, l'Africa con il 3% e, infine, l'Oceania e gli altri territori con il restante 1,5%.

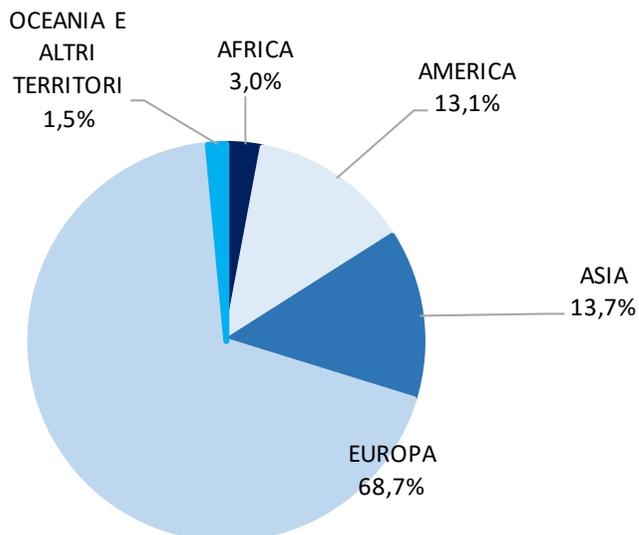
Entrando nel dettaglio, considerando il valore delle esportazioni, i **mercati di sbocco più significativi** sono la Germania (16,9% del totale), la Francia (10,6%), gli Stati Uniti (8,7%), il Regno Unito (4,6%), la Spagna (4,4%), il Belgio (3,7%), la Cina (3,5%), la Russia (3,4%) e la Polonia (3,2%). Da sottolineare l'ingresso nelle prime posizioni anche del Bahrein con una ripresa molto forte tra 2019 e 2020. Per le altre aree le percentuali risultano inferiori al 3%.

Prendendo in considerazione i **mercati più significativi per Mantova, rispetto al 2019**, si segnalano variazioni positive per Germania (+2,1%), Stati Uniti (+8,3%) e Regno Unito (+7,9%), oltre a una consistente ripresa verso Cina, Thailandia, Turchia e, come anticipato, Bahrein. Al contrario, si registra segno meno per Francia (-2,8%), Spagna (-20,4%), Belgio (-34,9%), Russia (-6,8%) e Polonia (-6,8%).

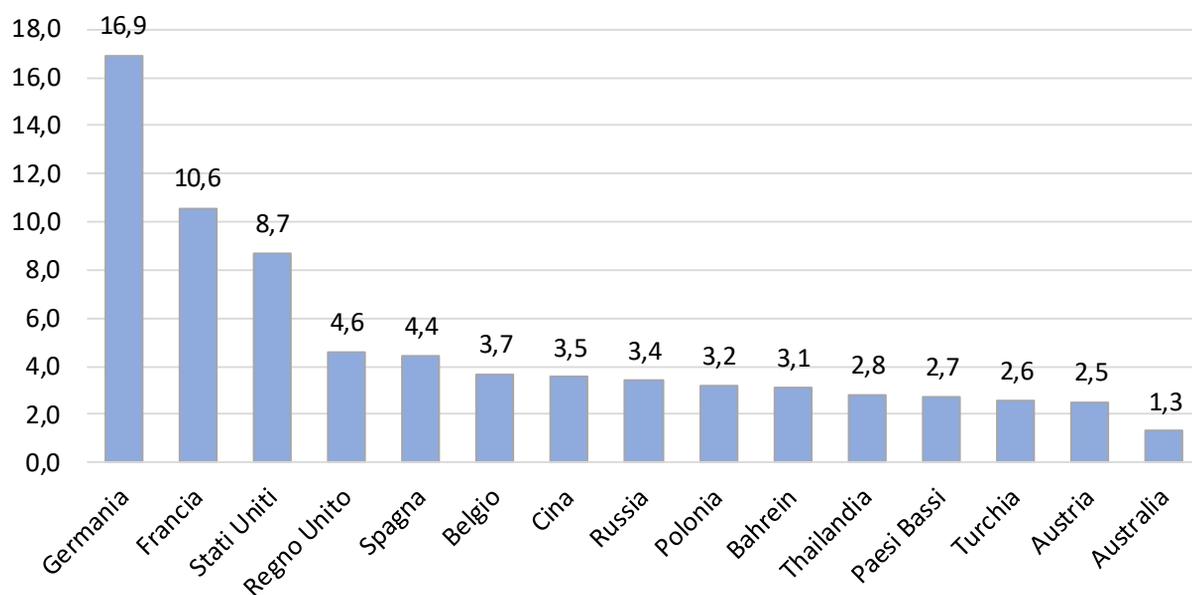


Andamento delle esportazioni mantovane di macchinari dal 2010 al 2020

Esportazioni mantovane di macchinari per aree del mondo Anno 2020



## Esportazioni mantovane di macchinari da Paesi del Mondo (primi 15) Anno 2020



I **mezzi di trasporto** sono un'altra voce consistente delle esportazioni mantovane. Essi incidono per il 15,3% sul totale delle esportazioni per un ammontare complessivo, a fine 2020, di 929,8 MLN di euro, con una contrazione del -15,5% rispetto al 2019. Sul lungo periodo emerge un andamento complessivamente altalenante: tra 2010 e 2014 pur con alcune oscillazioni il valore delle esportazioni di mezzi di trasporto si mantiene intorno ai 600 MLN di euro, con variazioni tra i 582,6 MLN di euro e i 638,8 MLN di euro, mentre a partire dal 2015 si registra una forte crescita con valori superiori al milione di euro, in salita fino al 2018 e successivamente in rallentamento. Tra 2010 e 2020 emerge una variazione dell'ammontare del +48,4%.

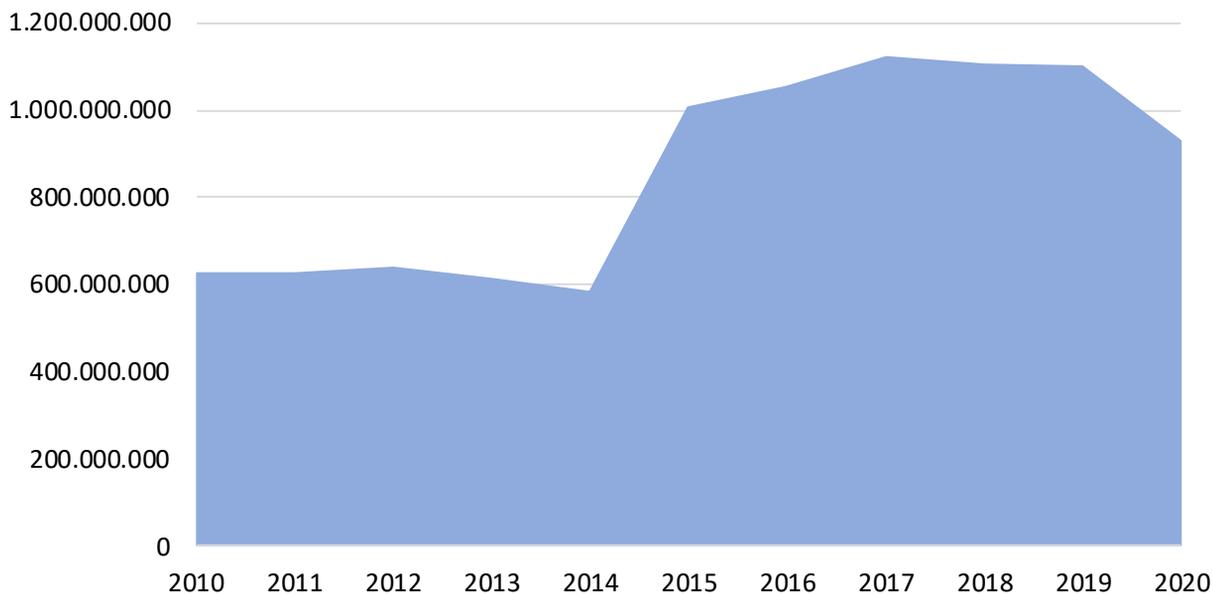
Le importazioni ammontano, invece, a 393,1 MLN di euro, con una bilancia commerciale positiva di 536,8 MLN di euro.

**L'analisi delle esportazioni per paese** delinea la geografia delle destinazioni dei mezzi di trasporto: l'Europa è il principale mercato di riferimento per le vendite estere dei mezzi di trasporto mantovani, assorbendo il 90,3% dell'export provinciale; seguono, a distanza, l'Asia con il 3,7%, l'Africa con il 3,4%, l'America con l'1,3%, e, infine, l'Oceania e gli altri territori sempre con un 1,3%.

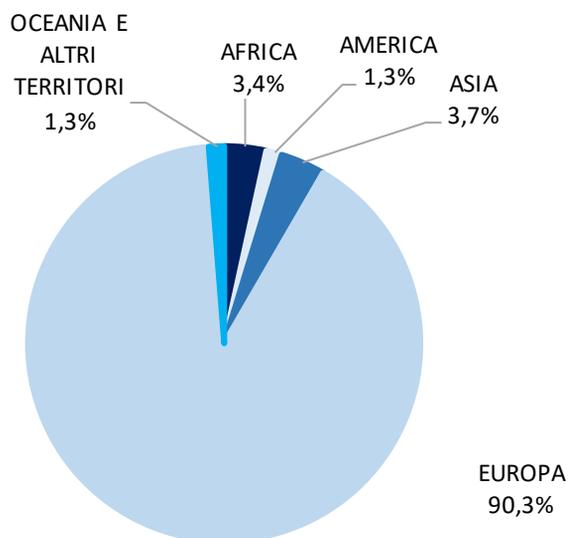
Entrando nel dettaglio, considerando il valore delle esportazioni, i mercati di sbocco più significativi per i mezzi di trasporto mantovani sono la Germania (20,2% del totale), la Francia (12,4%) e la Polonia (12,1%); a distanza seguono il Regno Unito (4,9%), la Romania (4,6%), la Spagna (4,6%), la Svizzera (4,6%), la Turchia (4,1%) e il Belgio (4,1%); per gli altri Paesi si hanno percentuali inferiori.

Prendendo in considerazione i mercati più significativi per Mantova, rispetto al 2019, si segnalano variazioni negative per quasi tutti i principali Paesi: Germania (-16,9%), Francia (-21,1%), Polonia (-18,3%), Regno Unito (-21,9%), Spagna (-27,6%), Svizzera (-26,9%) e Belgio (-18,2%). Al contrario, si registra segno più per Romania (+37,6%), Turchia (+2,4%) e Svezia (+3,7%).

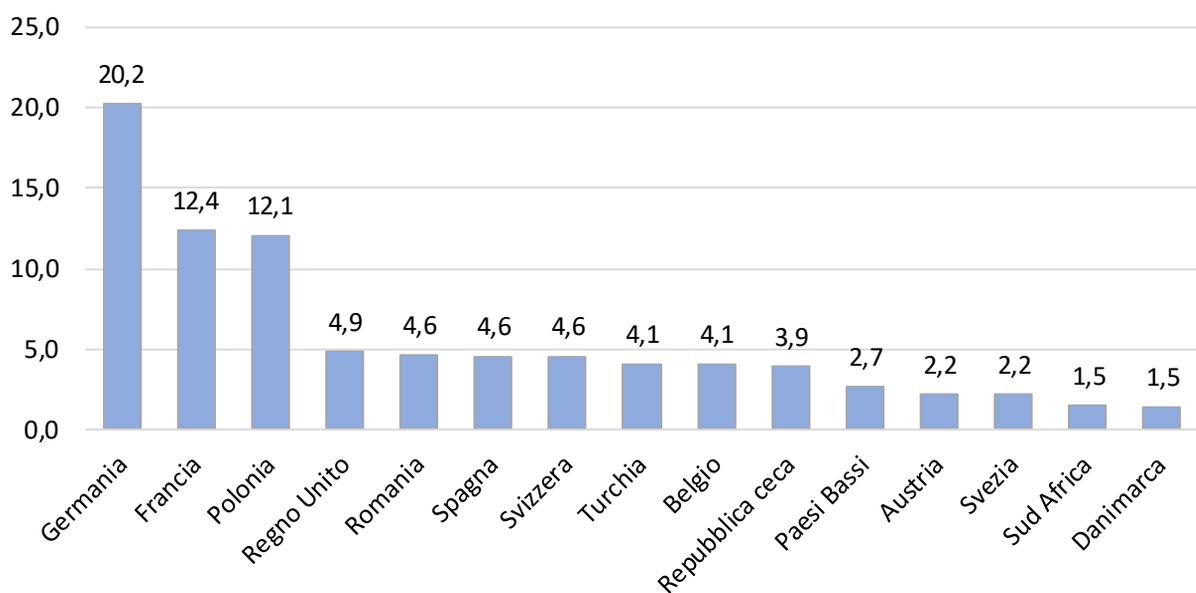
## Andamento delle esportazioni mantovane di mezzi di trasporto dal 2010 al 2020



## Esportazioni mantovane di mezzi di trasporto per aree del mondo Anno 2020



Esportazioni mantovane di  
mezzi di trasporto da Paesi  
del Mondo (primi 15)  
Anno 2020



Con un valore di 689,5 MLN di euro a fine 2020, le **esportazioni delle sostanze e dei prodotti chimici** occupano la quinta posizione nella classifica dei prodotti mantovani esportati, con una incidenza dell'11,3%. Rispetto al 2019 emerge una contrazione del -16,9%, mentre sul lungo periodo, pur con un andamento altalenante, mostrano un aumento del +13,2% rispetto al 2010.

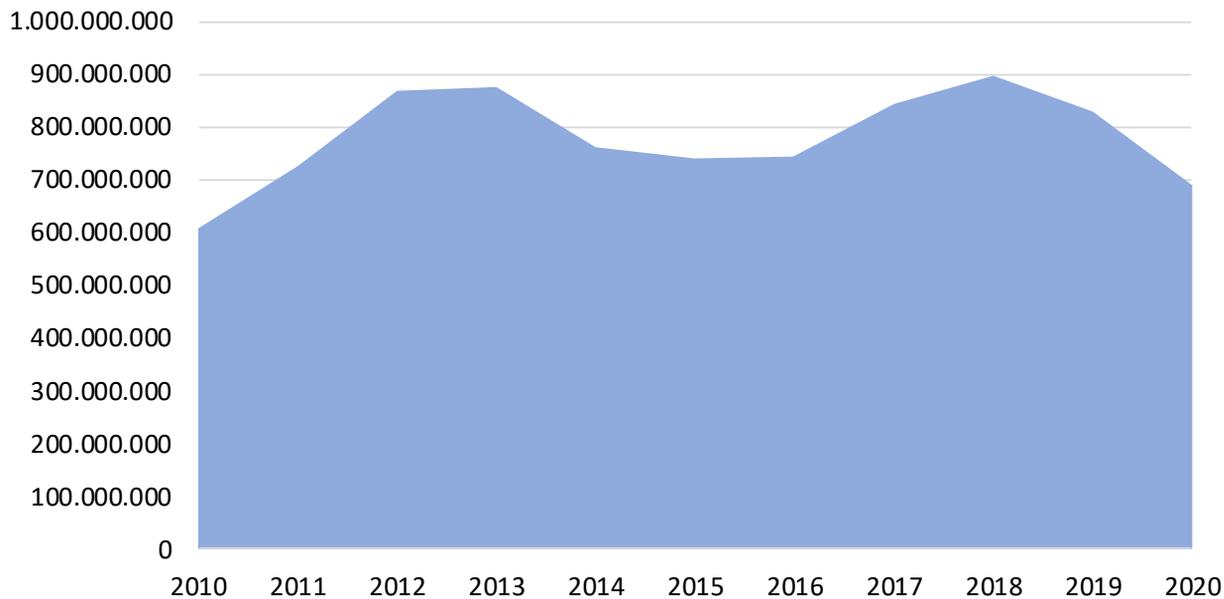
Le importazioni ammontano, invece, a 571,9 MLN di euro, con una bilancia commerciale positiva di 117,6 MLN di euro.

L'analisi delle **esportazioni per paese** delinea la geografia delle destinazioni delle sostanze e prodotti chimici: [l'Europa è il principale mercato di riferimento per le vendite estere](#), assorbendo il 91,6% dell'export provinciale; seguono, a distanza, l'Asia con il 4,6%, l'America con il 2,7%, l'Africa con lo 0,9%, e, infine, l'Oceania e gli altri territori con il restante 0,2%.

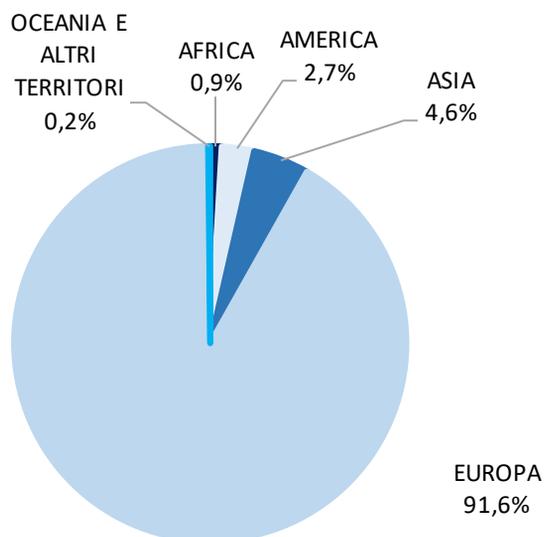
Entrando nel dettaglio, considerando il valore delle esportazioni, i **mercati di sbocco più significativi per i le sostanze e i prodotti chimici** sono l'Ungheria (13,5%), la Germania (12,1%), la Spagna (10,7%), la Francia (7,5%), la Serbia (5,4%), il Regno Unito (4,5%), la Turchia (4,4%), la Repubblica Ceca (4,3%) e la Polonia (4%); seguono l'Austria (3,9%), la Slovenia (3%), i Paesi Bassi (2,8%) e il Belgio (2,7%), mentre per gli altri Paesi si hanno percentuali inferiori al 2%.

Prendendo in considerazione i mercati più significativi per Mantova, [rispetto al 2019, si segnalano variazioni negative per quasi tutti i principali Paesi](#): Ungheria (-8,3%), Germania (-10,9%), Spagna (-18,3%), Francia (-24,8%), Serbia (-28,3%), Regno Unito (-13,2%), Repubblica Ceca (-17,8%), Polonia (-18,9%) e Austria (-20,4%). Si segnala, al contrario, una crescita per Turchia (+1,5%) e per Svizzera (+2,2%).

## Andamento delle esportazioni mantovane di sostanze e prodotti chimici dal 2010 al 2020



## Esportazioni mantovane di sostanze e prodotti chimici per aree del mondo Anno 2020



## Esportazioni mantovane di sostanze e prodotti chimici da Paesi del Mondo (primi 15) Anno 2020

